



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**BESCHLUSS DES
GEMEINDEAUSSCHUSSES**

Nr. 218

Seduta del

Sitzung vom

14/04/2025

Sono presenti, legittimamente convocati :

An der Sitzung nehmen nach rechtmäßig erfolgter
Einberufung folgende Personen teil:

Cognome e nome Zu- und Vorname	Qualifica Funktion	Pres. Anw.	Ass. Abw.
CARAMASCHI RENZO	Sindaco / Bürgermeister	X	
KONDER STEPHAN	Vice Sindaco / Vizebürgermeister	X	
ANDRIOLLO JURI	Assessore / Stadtrat	X	
BATTISTI CHRISTIAN	Assessore / Stadtrat	X	
FATTOR STEFANO	Assessore / Stadtrat	X	
RABINI CHIARA	Assessora / Stadträtin	X	
RAMOSER JOHANNA	Assessora / Stadträtin	X	

Constatato che il numero dei presenti è
sufficiente per la legalità dell'adunanza, il/la
Signor/a

Nachdem festgestellt wurde, dass das Gremium
aufgrund der Zahl der Anwesenden beschlussfähig
ist, übernimmt Herr/Frau

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

assume la presidenza ed apre la seduta alla quale
partecipa il Segretario Generale della Città

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung, an welcher
der Generalsekretär der Stadt

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

La Giunta passa poi alla trattazione del seguente
OGGETTO:

teilnimmt. Der Stadtrat behandelt nun folgenden
GEGENSTAND:

**SETTORE PROMOZIONE POLITICHE
INTEGRAZIONE - ANNO 2025
CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE
CARITAS DIOCESI BOLZANO-
BRESSANONE - PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO "CENTRO DI
CONSULTAZIONE CULTURALE"
(CDR 400 COD. RESP.420 CAP.
12071.04.040100005 TOTALE IMPEGNO
€ 5.000,00 ANNO 2025)
CUP B54D25000270001**

**BEREICH FÖRDERUNGSBEREICH
INTEGRATIONSPOLITIK - JAHR 2025
BEITRAG AN DEN VEREIN CARITAS
DIÖZESE BOZEN BRIXEN FÜR DAS
PROJEKT
„KULTURBERATUNGSZENTRUM“
(CDR 400 KOD VER. 420 KAP.
12071.04.040100005-
GESAMTAUSGABE € 5.000,00 JAHR
2025)
CUP B54D25000270001**

Premesso che negli ultimi anni il Terzo Settore ha assunto un'importanza sempre maggiore in termini di programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;

che per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale ha inserito la sussidiarietà orizzontale tra i principi che regolano la propria azione sul territorio cittadino.

Considerato che alcune associazioni cittadine organizzano attività di sostegno alle politiche sociali riferite a diversi gruppi sociali sul territorio cittadino nel caso di specie alla promozione delle politiche d'integrazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 329 del 29/07/2024 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi finanziari 2025-2027;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 17/12/2024 immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi finanziari 2025-2027;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 23/12/2024 immediatamente esecutiva di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 16/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2025-2027;

Vista la Delibera di Consiglio n.12/dd 25.02.2025 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025-2027;

Vista la Delibera di Giunta Nr.92/d.d. 04.03.2025 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui. Determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 e Bilancio di previsione 2025-2027;

visto il regolamento per la concessione di contributi ad enti ed associazioni del settore sociale e sanitario, della famiglia, della gioventù, dello sviluppo di comunità, delle pari opportunità, dei servizi educativi e del tempo libero, della solidarietà internazionale

Vorausgeschickt, dass in den letzten Jahren, der Dritte Sektor eine immer größere Bedeutung errungen hat, sei es auf Programmierungsebene als auch in der Steuerung des Netzes der sanitären und sozialen Dienste.

Deshalb hat die Gemeindeverwaltung die horizontale Subsidiarität in die Prinzipien ihrer Handlungsweise auf dem Stadtgebiet eingeführt.

In Anbetracht, dass einige Vereine Tätigkeiten zur Unterstützung der Sozialpolitiken hinsichtlich verschiedener Sozialgruppen in diesem Falle zur Förderung Integrationspolitiken auf dem Gemeindegebiet ausführen;

Es wurde Einsicht genommen in den Stadtratsbeschluss Nr. 329 vom 29/07/2024, mit welchem das einheitliche Strategiedokument für die Haushaltsjahre 2025-2027 genehmigt worden ist.

Es wurde Einsicht genommen in den sofort vollstreckbaren Gemeinderatsbeschluss Nr. 72 vom 17/12/2024, mit welchem das einheitliche Strategiedokument für die Haushaltsjahre 2025-2027 aktualisiert worden ist.

Es wurde Einsicht genommen in den sofort vollstreckbaren Gemeinderatsbeschluss Nr. 76 vom 23/12/2024, mit welchem der Gemeinderat den Haushaltsvoranschlag für die Geschäftsjahre 2025-2027 genehmigt hat.

Es wurde Einsicht genommen in den Stadtratsbeschluss Nr. 15 vom 16/01/2025, mit welchem der Haushaltsvollzugsplan (HVP) für den Zeitraum 2025-2027 genehmigt worden ist.

Es wurde Einsicht in den Gemeinderatsbeschluss Nr. 12/vom 25.02.2025, mit welchem die Änderung am Haushaltsvoranschlag für die Haushaltsjahre 2025-2027 genehmigt worden ist;

Es wurde Einsicht in den Beschluss des Gemeindeausschusses Nr.92/vom 04.03.2025 mit welchem die ordentliche Neufeststellung der Rückstände genehmigt worden ist. Ermittlung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds und entsprechende Änderungen am Haushaltsvoranschlag 2024-2026 und am Haushaltsvoranschlag 2025-2027;

gestützt auf den Gemeinderatsbeschluss Nr. 64 vom 22.11.2022, mit welchem die Ordnung über die finanzielle Förderung von Körperschaften und Vereinen, im Sozial- und Gesundheitswesen, im Bereich Familien und Jugend oder auf dem Gebiet der Gleichstellung,

e della cooperazione decentrata allo sviluppo, approvato con delibera consiliare n. 64 del 22.11.2022 ss.mm e ii;

Visti gli articoli 1 (comma 4 e 5) e 7 del regolamento;

visti i criteri approvati dalla Giunta Municipale con delibera G.M. n. 25 del 27.01.2025;

considerato che l'Associazione Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone ha tra i propri obiettivi quello di estendere e promuovere le politiche di integrazione;

considerato che l'Associazione Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone ha presentato domanda di contributo il 03.02.2025 prot. 38208 per il progetto "Centro di consultazione culturale";

considerato che la Caritas di Bolzano Bressanone e in particolare l'Area "Migrazione e asilo", che si occupa ormai da lungo tempo di stranieri e richiedenti asilo, è stata più volte osservatrice privilegiata delle difficoltà dei vari servizi territoriali, sia pubblici sia privati, nell'accompagnare la popolazione immigrata;

considerato che i servizi Caritas sono stati anche spesso coinvolti direttamente nella gestione dei casi e ove possibile si è cercato di intervenire mettendo a disposizione esperienze e competenze, cercando di sostenere la rete dei professionisti offrendo un diverso punto di vista ed un'analisi dettagliata del contesto. La Caritas di Bolzano ha quindi deciso di promuovere alcuni anni fa, un progetto pilota su queste tematiche, progetto che ha senz'altro avuto un impatto positivo e rilevante.

Considerato che il progetto pilota ha offerto una preziosa opportunità per testare nuove strategie, favorendo una maggiore consapevolezza culturale e migliorando la capacità dei professionisti di rispondere adeguatamente ai bisogni eterogenei della popolazione migrante;

Considerato che è intenzione di portare avanti il lavoro iniziato implementando un Centro di Consultazione Culturale in Alto Adige, al fine di favorire un'integrazione positiva dei cittadini stranieri nella comunità, assicurando che questi abbiano accesso a servizi in grado di comprendere e rispettare le loro esigenze culturali e psicologiche; con questo Centro si andrà a creare una connessione tra i professionisti e i fruitori dei vari servizi (persone con background migratorio) intervenendo nelle situazioni in cui si crea una

der Lern- und der Freizeitgestaltung, der internationalen Solidarität und der dezentralen zur Entwicklungszusammenarbeit i.g.F. genehmigt wurde;

Einsicht genommen in die Artikel 1 (Komma 4 und 5) und Art. 7 der Ordnung;

Einsicht genommen in die mit Stadtratsbeschluss Nr. 25 vom 27.01.2025 genehmigten Kriterien;

In Anbetracht, dass der Verein Caritas Diözese Bozen - Brixen zum Ziel hat die Integrationspolitiken zu verbreiten und zu fördern.

In Anbetracht, dass der Verein Caritas Diözese Bozen - Brixen am 03.02.2025 Prot. 38208 Beitragsgesuch für das Projekt „Kulturberatungszentrum“ eingereicht hat;

Die Caritas Bozen Brixen und insbesondere der Bereich „Migration und Asyl“, der sich seit langem mit Ausländern und Asylsuchenden befasst, war wiederholt ein privilegierter Beobachter der Schwierigkeiten der verschiedenen lokalen öffentlichen und privaten Dienste bei der Begleitung der eingewanderten Bevölkerung.

Die Caritas-Dienste waren auch oft direkt in die Lösung von Fällen eingebunden und versuchten, wo immer es möglich war, durch die Bereitstellung von Erfahrung und Fachwissen einzugreifen und das Netzwerk von Fachleuten zu unterstützen, indem sie eine andere Sichtweise und eine detaillierte Analyse des Umfelds anboten. Die Caritas Bozen beschloss daher vor einigen Jahren, ein Pilotprojekt zu diesen Themen zu fördern, das sicherlich eine positive und relevante Wirkung hatte.

Das Pilotprojekt bot eine wertvolle Gelegenheit, neue Strategien zu erproben, ein größeres kulturelles Bewusstsein zu fördern und die Fähigkeit der Fachkräfte zu verbessern und angemessen auf die heterogenen Bedürfnisse der Migrantenbevölkerung einzugehen;

Es ist beabsichtigt, die Arbeit fortzusetzen, die mit der Einrichtung eines Kulturberatungszentrums in Südtirol begonnen wurde, um die positive Integration ausländischer Bürger in die Gemeinschaft zu fördern und sicherzustellen, dass sie Zugang zu Diensten haben, die ihre kulturellen und psychologischen Bedürfnisse verstehen und respektieren; dieses Zentrum wird eine Verbindung zwischen Fachleuten und den Nutznießern der verschiedenen Dienste (Menschen mit Migrationshintergrund)

impasse nell'accesso e nell'erogazione del servizio, tenendo in considerazione il punto di vista del professionista e dell'utente straniero, mediando quindi tra gli attori coinvolti.

Vista la richiesta, corredata del piano finanziario, inoltrata dall'Associazione Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone ad ottenere un contributo a parziale copertura delle spese per progetto specifico per l'anno 2025;

visto il preventivo presentato per il progetto "Centro di consultazione culturale", con uscite per l'importo di Euro 39.400,00, entrate per l'importo di Euro 29.400,00 ed un disavanzo di Euro 10.000,00;

ritenuto di sostenere il progetto assegnando l'Associazione Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone un contributo di Euro 5.000,00 (spesa ammessa € 39.400,00);

effettuata una puntuale valutazione sull'esistenza dei presupposti di applicazione della normativa in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici, in relazione a quanto previsto all'articolo 41 del D.L. 16/07/2020, n. 76 (conv. Legge 120/2020) e della delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, si ritiene di assegnare lo stesso CUP generato per il presente progetto di sviluppo da parte della Provincia Autonoma di Bolzano come comunicato all'amministrazione comunale **(CUP n. B54D25000270001)**

sentito il parere favorevole della Commissione alle Attività Sociali e Sport in data 02.04.2025 (6 favorevoli, 2 astenuti);

vista la L. 4 agosto 2017, n. 124 e ss.mm.ii., che prevede all'art.1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, da parte delle associazioni, delle Onlus e delle fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente;

visti i pareri obbligatori favorevoli ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Delibera nr. / Beschluss Nr. :218/2025

aufbauen und in Situationen eingreifen, in denen der Zugang zu den Diensten und die Bereitstellung der Dienste nicht möglich sind, wobei die Sichtweise der Fachleute und der ausländischen Nutznießer berücksichtigt wird und somit zwischen den beteiligten Akteuren vermittelt wird.

Es wurde Einsicht genommen in die Anfrage, versehen mit der Kostenaufstellung, die vom Verein Caritas Diözese Bozen - Brixen eingereicht wurde, und zum Zweck hat mit einem Beitrag gewährt, um die Kosten für das spezifische Projekt zur Förderung für das Jahr 2025 teilweise zu decken;

Es wurde in den Kostenvoranschlag des Projekts „Kulturberatungszentrum“ Einsicht genommen, mit Ausgaben in Höhe von 39.400,00 Euro, Einnahmen in Höhe von 29.400,00 Euro und einem Fehlbetrag von 10.000,00 Euro.

Es wird für angebracht erachtet, dieses Projekt heuer zu unterstützen und dem Verein Caritas Diözese Bozen- Brixen einen Beitrag in Höhe von 5.000,00 Euro zu gewähren (Zugelassene Kosten € 39.400,00).

Nach eingehender Prüfung des Vorliegens der Voraussetzungen für die Anwendung der Vorschriften zur Überwachung öffentlicher Investitionen, in Bezug auf die Bestimmungen des Artikels 41 des Gesetzesdekrets Nr. 76 vom 16/07/2020 (Gesetz 120/2020) und des CIPE-Beschlusses Nr. 63 vom 26. November 2020, erklärt man hiermit, dass derselbe CUP-Kodex wie für das vorliegende Entwicklungsprojekts, von der Autonomen Provinz Bozen zugewiesen und wie der Gemeindeverwaltung mitgeteilt **(CUP Nr. B54D25000270001)** zugeteilt wird

Nach positivem Anhören der Kommission für Sozialdienste und Sport am 02.04.2025 (6 Jastimmen, 2 Enthaltungen).

Laut Art. 1 Abs. 125 des Gesetzes Nr. 124 vom 04. August 2017 i.g.F. müssen die Vereine, Non-Profit-Organisationen und Stiftungen, die wirtschaftliche Beziehungen zu öffentlichen Verwaltungen unterhalten, jährlich bis zum 30. Juni alle Informationen zu Finanzierungsleistungen, Beiträgen, entgeltlichen Aufträgen und grundsätzlich zu finanziellen Zuwendungen jeglicher Art, die sie von den jeweiligen öffentlichen Verwaltungen im Vorjahr erhalten haben, auf ihren Websites oder elektronischen Portalen veröffentlichen.

Nach Einsichtnahme in die positiven Pflichtgutachten gemäß Art. 185 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der

Ufficio/Amt : 4.2.0. - Ufficio Famiglia, Donna, Gioventù e Promozione sociale

la Giunta Municipale**ad unanimità di voti****delibera****beschließt****der Stadtrat****einstimmig,**

1 di approvare, per i motivi esposti in premessa, la spesa di € 5.000,00 all'Associazione Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone a titolo di contributo per progetto specifico a sostegno della promozione delle politiche d'integrazione;

2. di prendere atto che l'anticipo, come previsto dall'art. 13 del Regolamento per la concessione di contributi verrà liquidato con atto di liquidazione dal dirigente competente;

3. di prendere atto che il relativo saldo verrà liquidato con atto di liquidazione del dirigente dell'Ufficio Famiglia Donna Gioventù e Promozione Sociale dietro presentazione di dichiarazione autenticata da parte del legale rappresentante dell'associazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento per la concessione di contributi;

4. di imputare la spesa totale di € 5.000,00 al Capitolo 12071.04.040100005 come da seguente tabella;

5. di demandare ai competenti dirigenti l'approvazione degli atti esecutivi del presente provvedimento ed ogni atto modificativo che non incida in modo sostanziale sul contenuto del presente atto deliberativo;

6. di prendere atto che vengono indicate nella tabella la soggettività a ritenuta 4% nonché l'eventuale detraibilità I.V.A.

7. di dare atto che l'Associazione di cui sopra dovrà pubblicare sul proprio sito contributo concesso come previsto dall'art. 1 comma 125 della L. 4 agosto 2017, n. 124 e ss.mm.ii. - Legge annuale per il mercato e la concorrenza.

1. Die Gesamtausgabe von 5.000,00 € als Beitrag an Verein Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone für die Durchführung des spezifischen Projektes zur Unterstützung der Förderung der Integrationspolitiken zu genehmigen;

2. zur Kenntnis zu nehmen, dass, die Vorschüsse, gemäß Art. 13 der Gemeindeordnung für die Gewährung von Beitrag mit Verfügung des verantwortlichen leitenden Beamten ausbezahlt wird;

3. zur Kenntnis zu nehmen, dass der Restbetrag durch das Amt für Familie Frau Jugend und Sozialförderung mit Verfügung des verantwortlichen leitenden Beamten gegen Vorlage einer beglaubigten Erklärung des gesetzlichen Vertreters des Vereins gemäß Art. 15 der Gemeindeordnung für die Gewährung von Beitrag ausbezahlt wird;

4 Die Ausgabe von 5.000,00 € bei Kapitel 12071.04.040100005 wird gemäß Verzeichnis verbucht.

5. Die Genehmigung der Durchführungsunterlagen der vorliegenden Verfügung und jede Änderungsurkunde, die sich nicht wesentlich auf den Inhalt des vorliegenden Beschlusses auswirkt, den zuständigen Führungskräften zu erteilen.

6. Zur Kenntnis zu nehmen, dass in der Buchungsunterlage angeführt ist, ob der Verein dem Einbehalt von 4% unterliegt und ob die MWSt. absetzbar ist.

7. Der obgenannte Verein muss den gewährten Beitrag im Sinne von Art. 1 Absatz 125 des Gesetzes Nr. 124 vom 04. August 2017 i.g.F. ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") auf seiner Website bekanntgeben

Codice Fiscale Steuernr.	Fornitore Lieferant	Anticipo Vorschuss 50 %	Saldo Restbetrag 50%	Soggetto a ritenuta d'acconto 4% 4% Steuereinbehalt unterworfen		Importo Betrag Euro	CDC/KS SMART
				SI/JA	NO / NEIN		
80003290212	Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone	2.500,00	2.500,00		X	5.000,00	120700

CUP n. B54D25000270001

Di dare atto che, ai sensi dell'art 183, comma 5 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige"* e ss.mm.ii., entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

Im Sinne von Art. 183 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 *„Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“* i.g.F. hat jeder Bürger/jede Bürgerin die Möglichkeit, im Veröffentlichungszeitraum Einwände gegen sämtliche Beschlüsse beim Stadtrat vorzubringen. Sobald der Beschluss vollziehbar ist, kann beim Regionalen Verwaltungsgericht, Autonome Sektion Bozen, innerhalb von 60 Tagen Rekurs gegen den Beschluss eingelegt werden.

Di quanto sopra detto, si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene firmato come segue:

Über die obgenannten Sachverhalte wird eine Niederschrift angefertigt, die, nachdem sie gelesen und bestätigt wurde, wie folgt unterschrieben wird:

**Il Segretario Generale
Der Generalsekretär**

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet

**Il/la Presidente
Der/die Vorsitzende**

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet
